



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
UN ANNO PER LA VITA 2018

SETTORE e Area di Intervento:
A 08

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo generale della presente proposta progettuale è quello di andare a creare un maggiore supporto alle famiglie dei pazienti bisognosi di trasporto sanitario sia per quanto riguarda il sistema di allarme sanitario 118 sia per il trasporto sanitario non urgente andando a creare una risposta concreta alle problematiche riscontrate riassumibili in:

- 1) Necessità di garantire alle famiglie un sistema di trasporto sanitario e sociale potenziato rivolto ai loro famigliari;
- 2) Necessità di aumentare il numero di risposte positive alle richieste di trasporto sanitario non urgente e sociale.
- 3) Necessità di rispondere in maniera tempestiva e professionale alle richieste provenienti dal sistema di allarme sanitario;

Le associazioni individuano alcuni **obiettivi specifici** il cui raggiungimento porta inevitabilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale:

Obiettivo	Indicatore riferito anno 2016	Risultato
a) Garantire alle famiglie un sistema di trasporto POTENZIATO rivolto ai loro famigliari	Nr trasporti (escluso 118 e assistenza a manifestazioni) eseguiti: CVV VALDASO NR 2729 CV FERMO NR 11944 AVS MONTE S. PIETRANGELI NR 1369 CG MONTEGRANARO NR 2892 CA PORTO S. GIORGIO NR 4377 CV PORTO S. ELPIDIO NR 10998 CA SANT'ELPIDIO A M. NR 6878 CV TORRE S. PATRIZIO NR 2807 CA PETRITOLI NR 1927	Aumento dei trasporti nei 12 mesi successivi all'avvio del progetto CVV VALDASO NR 400 CV FERMO NR 1750 AVS MONTE S. PIETRANGELI NR 200 CG MONTEGRANARO NR 425 CA PORTO S. GIORGIO NR 641 CV PORTO S. ELPIDIO NR 1611 CA SANT'ELPIDIO A M. NR 1000 CV TORRE S. PATRIZIO NR 400 CA PETRITOLI NR 280
b) Aumentare il numero di risposte positive alla cittadinanza in ordine alle richieste di trasporto	Nr trasporti effettuati con tempistiche "inadeguate" alle richieste: CVV VALDASO NR 327 CV FERMO NR 3344 AVS MONTE S. PIETRANGELI NR 90 CG MONTEGRANARO NR 200 CA PORTO S. GIORGIO NR 440 CV PORTO S. ELPIDIO NR 1000 CA SANT'ELPIDIO A M. NR 680	Riduzione percentuale delle tempistiche inadeguate 20 % su tutta l'area del progetto

	CV TORRE S. PATRIZIO NR 190 CA PETRITOLI NR 130	
c) Necessità di garantire una risposta tempestiva e professionalmente adeguata in maniera da incrementare gli interventi nella "golden hour"	Nr di soccorsi e trasporti urgenti (incluse manifestazioni) CVV VALDASO NR 1129 CV FERMO NR 2998 AVS MONTE S. PIETRANGELI NR 619 CG MONTEGRANARO NR 1083 CA PORTO S. GIORGIO NR 2462 CV PORTO S. ELPIDIO NR 2798 CA SANT'ELPIDIO A M. NR 2738 CV TORRE S. PATRIZIO NR 603 CA PETRITOLI NR 536	Copertura totale della richiesta

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

49

CROCE VERDE V. ALTIDONA	4
CROCE VERDE FERMO	8
AVS MONTE S. PIETRANGELI	4
CROCE GIALLA MONTEGRANARO	6
CROCE AZZURRA PORTO S. GIORGIO	6
CROCE VERDE PORTO S. ELPIDIO	7
CROCE AZZURRA S. ELPIDIO A MARE	6
CROCE VERDE TORRE S. PATRIZIO	4
CROCE ARCOBALENO PETRITOLI	4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

49

CROCE VERDE V. ALTIDONA	4
CROCE VERDE FERMO	8
AVS MONTE S. PIETRANGELI	4
CROCE GIALLA MONTEGRANARO	6
CROCE AZZURRA PORTO S. GIORGIO	6
CROCE VERDE PORTO S. ELPIDIO	7
CROCE AZZURRA S. ELPIDIO A MARE	6
CROCE VERDE TORRE S. PATRIZIO	4
CROCE ARCOBALENO PETRITOLI	4

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Nell'ambito del progetto, per i volontari del Servizio Civile sono previste una serie di attività di cui di seguito viene dato un riepilogo per sede relativo al **ruolo** previsto per i volontari SC inseriti nel progetto ed un **programma** di massima del loro svolgimento abituale.

SEDE	RUOLI
CROCE VERDE V. ALTIDONA	Servizio 118, Assistenza manifestazioni, Trasporti sanitari non urgenti, Trasporti Sociali, Centralino, Segreteria, Guida mezzi*
CROCE VERDE FERMO	Servizio 118, Assistenza manifestazioni, Trasporti sanitari non urgenti, Trasporti sociali, Centralino (ricezione chiamate), Informazione alla cittadinanza, Guida mezzi*
AVS MONTE S. PIETRANGELI	Servizio 118, Assistenza manifestazioni, Trasporti sanitari non urgenti, Trasporti Sociali, Centralino, Segreteria, Informativa alla cittadinanza, Guida mezzi*
CROCE GIALLA MONTEGRANARO	Servizio 118, Assistenza manifestazioni, Trasporti sanitari non urgenti, Trasporti Sociali, Centralino, Informativa alla cittadinanza, Guida mezzi*
CROCE AZZURRA PORTO S. GIORGIO	Servizio 118, Assistenza manifestazioni, Trasporti sanitari non urgenti, Trasporti sociali, Centralino (ricezione chiamate), Informazione alla cittadinanza, Guida mezzi*
CROCE VERDE PORTO S. ELPIDIO	Servizio 118, Assistenza manifestazioni, Trasporti sanitari non urgenti, Trasporti Sociali, Centralino, Guida mezzi*
CROCE AZZURRA S. ELPIDIO A MARE	Servizio 118, Assistenza manifestazioni, Trasporti sanitari non urgenti, Trasporti Sociali, Centralino (ricezione chiamate), Guida mezzi*
CROCE VERDE TORRE S.	Servizio 118, Assistenza

PATRIZIO	manifestazioni, Trasporti sanitari non urgenti, Trasporti Sociali, Centralino, Guida mezzi*
CROCE ARCOBALENO PETRITOLI	Servizio 118, Assistenza manifestazioni, Trasporti sanitari non urgenti, Trasporti Sociali, Centralino, Guida mezzi*

*La guida dei mezzi sarà consentita solo a quei volontari che, una volta fattane richiesta (o data disponibilità), abbiano i requisiti previsti per legge e siano in possesso dell'idoneità rilasciata dai rispettivi Direttori Sanitari di sede.

Attività di Soccorritore in ambulanza "118"

L'emergenza "118" è un servizio che prevede l'intervento di mezzi di soccorso, con personale adeguatamente preparato, nel caso di situazioni di serio pericolo per la vita di una persona e legate ad un evento di tipo traumatico (incidenti stradali, domestici e sul lavoro, o altre circostanze che causino un trauma diretto ad un individuo) o i cosiddetti eventi di tipo medico (patologie: cardiache, neurologiche, dell'apparato respiratorio, ecc.).

L'esecuzione "tipo" di questi trasporti è la seguente:

- Ingresso in turno e collaborazione alla "check list";
-

chiamata 118

- Partenza per il luogo dell'evento;
- Collaborazione al mantenimento delle funzioni vitali con altri membri dell'equipaggio e, se presente, con l'equipe sanitaria;
- Caricamento del paziente ed assistenza durante il percorso luogo dell'evento- pronto soccorso;
- Al rientro in sede: confronto con gli altri membri dell'equipaggio sul servizio svolto, ripristino funzionalità cellula sanitaria

Attività di trasporto sanitario non urgente (ambulanza - pullmino/vettura)

E' un tipo di attività che implica la presa in carico e l'assistenza di pazienti che necessitano di particolari accorgimenti di trasporto (dializzati, barellati ecc...).

L'esecuzione "tipo" di questi trasporti è la seguente:

- ingresso in turno e presa visione della scheda di servizio contenente i dati dei pazienti, il luogo di presa in carico e la destinazione;
- collaborazione alla "check list";
- partenza verso il luogo di presa in carico, collaborazione con gli altri membri dell'equipaggio al caricamento del paziente;
- disbrigo pratica amministrativa: ritiro foglio di trasporto e/o applicazione timbro reparto su "scheda di intervento";
- assistenza del paziente trasportato nel periodo di presa in carico

Attività di assistenza a manifestazioni

Attività che implica la stessa formazione del trasporto sanitario 118. Si esplica con la presenza presso il luogo dell'evento di un equipaggio che monitorizza la situazione.

L'esecuzione "tipo" di questi trasporti è la seguente:

- Ingresso in turno e collaborazione alla "check list";
- Partenza per il luogo dell'evento;
- Monitoraggio situazione;
- Eventuale primo soccorso e allertamento 118
- Se richiesto dal 118 caricamento del paziente ed assistenza durante il percorso luogo dell'evento- pronto soccorso
- Al rientro in sede: confronto con gli altri membri dell'equipaggio sul servizio svolto,

ripristino funzionalità cellula sanitaria

Trasporti Sociali (pulmino/vettura)

Servizio di trasporto ed assistenza per scopi “sociali” che implicano il trasferimento dal domicilio a scuole, centri diurni, centri sociali ecc... e viceversa tramite pullmino o vettura.

L'esecuzione “tipo” di questi trasporti è la seguente:

- ingresso in turno e presa visione della scheda di servizio contenete i dati degli utenti, il luogo di presa in carico e la destinazione;
- collaborazione alla “check list”;
- partenza verso il luogo di presa in carico, collaborazione con gli altri membri dell'equipaggio all'accoglimento dell'utente a bordo mezzo;
- disbrigo pratica amministrativa ove necessario;
- assistenza dell'utente trasportato nel periodo di presa in carico

Attività di centralino

Attività di accoglienza degli utenti e presa in carico delle richieste di trasporto assistito o servizi di accompagnamento, organizzazione delle risposte

L'esecuzione “tipo” di questa attività è la seguente:

- Risposta alla chiamata dell'utente;
- Registrazione utente su banca dati e dati del servizio (ora visita, necessità di trasporto ecc...)
- Organizzazione delle schede servizio degli equipaggi e dei mezzi
- **(118)** Riposta alla chiamata del 118;
- Raccolta dati servizio e trasferimento all'equipaggio ambulanza urgenza;

Attività di guida mezzi (prevista solo per i volontari SC che saranno idonei ai sensi della normativa vigente, che ne faranno richiesta, che saranno ritenuti idonei dall'associazione)

L'esecuzione “tipo” di questa attività è la seguente:

- ingresso in turno e presa visione della scheda di servizio contenete i dati dei pazienti, il luogo di presa in carico e la destinazione (su trasporti non urgenti)
- collaborazione alla “check list”;
- conduzione mezzo;

Segreteria

Collaborazione nel servizio di disbrigo pratiche burocratiche, sia per l'associazione che per il cittadino, riguardo al trasporto sanitario (gestione fogli trasporto, fatturazione, banche dati).

Informazione alla cittadinanza

Collaborazione alla diffusione del funzionamento del sistema di allertamento sanitario 118, del sistema di trasporto socio sanitario e dell'attività dell'associazione e del progetto tramite la partecipazione ad attività di sensibilizzazione della cittadinanza.

E' previsto inoltre che i volontari SCN collaborino con tutto il personale dell'ente per tutte le attività ritenute opportune per una buona convivenza e che sono parte integrante della riuscita del servizio

Turni di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà diurno: fascia oraria 6-20 di norma dal lunedì al venerdì.

L'orario è deciso settimanalmente in accordo con i rispettivi OLP e responsabili dei turni in considerazione della tipologia di trasporti a cui i volontari SCN vengono di volta in volta assegnati ed in considerazione degli accordi convenzionali specifici per ciascuna sede. In accordo con i volontari SCN, OLP e responsabili turni potranno prevedere attività in fasce

orarie o giorni differenti da quelli di norma previsti, a seconda delle eventuali esigenze di servizio (es.: visite effettuate da medici durante i festivi, dialisi, presenza a manifestazioni, ecc...), secondo un'apposita turnazione.

Le attività comporteranno spostamenti sul territorio con mezzi dell'ente.

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario nello svolgimento delle attività previste dal progetto potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività; attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che i ragazzi in Servizio Civile Nazionale acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.**

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente (vedi box 28).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Viene valutato come requisito preferenziale ma non determinante il possesso della patente tipo B

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

Minimo 12 ore a settimana ripartite tra i giorni di progetto

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria, utilizzo divisa di servizio e dispositivi di protezione individuale, Disponibilità allo spostamento con mezzi dell'ente, collaborazione con il personale già operante per tutte quelle attività ritenute opportune per una buona convivenza all'interno della sede e che sono parte integrante del servizio offerto ai cittadini.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Le Pubbliche Assistenze proponenti, al termine del progetto "UN ANNO PER LA VITA 2018", rilasceranno ad ogni volontario un attestato dove verranno indicate le conoscenze acquisite nel periodo di servizio attraverso lo svolgimento delle attività del progetto.

Verrà inoltre rilasciato l'attestato di BLS – Basic Life Support Defibrillation (corso di defibrillazione precoce extraospedaliera) che è riconosciuto dall'Italian Resuscitation Council (vedi allegato).

Unitamente ad esso viene rilasciata l'autorizzazione regionale alla defibrillazione precoce extraospedaliera per la qualifica di Esecutore BLS cat. B riconosciuta dalla Regione Marche e dalla Centrale Operativa di competenza (vedi allegati).

La società **STEA CONSULTING srl** (CF/p.iva 02674030644) in collaborazione con l'Ente Bilaterale EBAFOS con sede in Roma Via Roiti n. 15 CF 97589650585 attesterà le conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro del volontario in servizio civile acquisite con la partecipazione a questo progetto di Servizio Civile Nazionale. Il corretto apprendimento delle conoscenze sarà verificato attraverso la partecipazione del volontario a prove intermedie e finali in presenza telematica e non.

L'attestato rilasciato di formazione specifica dei rischi ex art. 37 c.1 e 2 del D.Lgs 81/08 per addetti ad associazioni di volontariato - rischio basso – codice ATECO 94.99 di cui al DLgs 81/08 è **valido ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo ed ai sensi dell'art. 37 c. 14 bis ed è riconosciuto come credito formativo.**

L'attestato viene rilasciato da STEA CONSULTING srl in collaborazione con EBAFOS in accordo con le disposizioni di cui all'art. 37 del D.lgs 81/08 che prevedono che la formazione dei lavoratori (o dei soggetti ad essi equiparati) deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici (vedi lettera allegata).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

L'obiettivo generale della formazione è quello di formare personale in grado di prestare servizio in modo efficace a bordo delle ambulanze impegnate nei trasporti sanitari anche a carattere d'urgenza.

Obiettivi specifici:

- saper utilizzare la strumentazione delle ambulanze da trasporto;
- saper utilizzare la strumentazione delle ambulanze da soccorso;
- saper gestire le situazioni di emergenza inerenti alla situazione dell'arresto cardiaco, grazie alle competenze acquisite nei corsi BLS e BLS-D per esecutori;
- saper gestire le situazioni di emergenza traumatologica;
- saper gestire il rapporto con il paziente;
- saper gestire la comunicazione con gli utenti e gli enti che collaborano con le Associazioni per quanto riguarda le attività di raccolta e gestione dei servizi e le attività di segreteria;

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

- Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore)	Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale Durata 6 ore
---	--

Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
	2 h	CROCE VERDE VALDASO ALTIDONA LILLA MARCELLO CROCE VERDE FERMO

			<p>CALLARA' EMANUELA</p> <p>AVS MONTE S. PIETRANGELI PACCONI DOMENICO</p> <p>CROCE GIALLA MONTEGRANARO ROSSI</p> <p>CROCE AZZURRA PORTO S. GIORGIO GRIFI MADDALENA</p> <p>CROCE VERDE PORTO S. ELPIDIO FINUCCI</p> <p>CROCE AZZURRA S. ELPIDIO A MARE PACCONI DOMENICO</p> <p>CROCE VERDE TORRE S. PATRIZIO PACCONI DOMENICO</p> <p>CROCE ARCOBALENO PETRITOLI PACCONI DOMENICO</p>
--	--	--	---

CONTENUTO	FORMATORE
<p>MODULO 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1.1 Volontariato e contesto no-profit 2h - 1.2 Cenni di comunicazione e aspetti relazionali utente/soccorritore 3h 	<p>1.1. BRUNETTI SONIA</p> <p>1.2. RUBICONDO FEDERICA</p>
<p>MODULO 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2.1 Legislazione e Regolamenti di settore, Responsabilità medico legale, codici "deontologici"; 3h - 2.2 Lavoro in team, mantenere rapporti con l'utenza e i servizi esterni, modulistica di servizio 4h 	<p>CROCE VERDE VALDASO ALTIDONA MATA COTTA</p> <p>CROCE VERDE FERMO CALLARA' EMANUELA</p> <p>AVS MONTE S. PIETRANGELI COGNIGNI</p> <p>CROCE GIALLA MONTEGRANARO ROSSI</p> <p>CROCE AZZURRA PORTO S. GIORGIO GRIFI MADDALENA</p> <p>CROCE VERDE PORTO S. ELPIDIO 2.1 MONTEVIDONI - MOZZORECCHIA – FINUCCI 2.2 CATINI MARILENA</p> <p>CROCE AZZURRA S. ELPIDIO A MARE CURELLA</p> <p>CROCE VERDE TORRE S. PATRIZIO PALAZZESE</p> <p>CROCE ARCOBALENO PETRITOLI MALASPINA ANDREA</p>
<p>MODULO 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3.1 Trasporto del paziente e sicurezza nelle operazioni di trasporto/soccorso: misure di sicurezza e presidi per la mobilitazione (4 ore teoria – 8 ore pratica); 12h - 3.2 Centralino e utilizzo radio/telefoni (teoria e pratica): 6h - 3.3 Conoscenza e manutenzione attrezzature e dispositivi, Gestione check list 3h 	<p>CROCE VERDE VALDASO ALTIDONA CAPOCASA</p> <p>CROCE VERDE FERMO CALLARA' EMANUELA</p> <p>AVS MONTE S. PIETRANGELI FONTI</p> <p>CROCE GIALLA MONTEGRANARO QUINTILI</p> <p>CROCE AZZURRA PORTO S. GIORGIO GRIFI MADDALENA</p>

	<p>CROCE VERDE PORTO S. ELPIDIO 3.1 MOZZORECCHIA FINUCCI 3.2 CANGINI VITTORIO 3.3 MOZZORECCHIA FINUCCI</p> <p>CROCE AZZURRA S. ELPIDIO A MARE CURELLA</p> <p>CROCE VERDE TORRE S. PATRIZIO PALAZZESE</p> <p>CROCE ARCOBALENO PETRITOLI MALASPINA ANDREA</p>
<p>MODULO 4</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4.1 Approccio al paziente critico e non critico; (lezioni teoriche e casi pratici 5 +10) 15h - 4.2 Supporto alle funzioni vitali adulto (teoria e pratica) 8h - 4.3 Supporto alle funzioni vitali pediatrico (teoria e pratica) 2h - 4.4 Traumatologia; barellaggio; movimentazione del paziente; tecniche di intervento in scenari diversi; (lezioni teoriche e casi pratici 4 +12) 16 h 	<p>CROCE VERDE VALDASO ALTIDONA 4.1 LILLA 4.2 – 4.3 MATACOTTA 4.4 CAPOCASA</p> <p>CROCE VERDE FERMO CALLARA' EMANUELA</p> <p>AVS MONTE S. PIETRANGELI COGNIGNI – STEFANI</p> <p>CROCE GIALLA MONTEGRANARO 4.1 ROSSI 4.2 – 4.3 MARCHINI 4.4 QUINTILI CROCE AZZURRA PORTO S. GIORGIO GRIFI MADDALENA</p> <p>CROCE VERDE PORTO S. ELPIDIO FINUCCI</p> <p>CROCE AZZURRA S. ELPIDIO A MARE CURELLA – GALIE'</p> <p>CROCE VERDE TORRE S. PATRIZIO PALAZZESE – STEFANI</p> <p>CROCE ARCOBALENO PETRITOLI MALASPINA ANDREA</p>

Per i partecipanti al progetto che abbiano già svolto i corsi di primo soccorso in qualità di volontari presso l'ente o presso altro ente analogo è prevista la rifrequenza dei corsi come aggiornamento

Durata:

82 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto